

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|-----------------------|-------|
| (Presenti | 385 |
| Votanti | 378 |
| Astenuti | 7 |
| Maggioranza | 190 |
| Hanno votato sì | 31 |
| Hanno votato no . | 347). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12 l'annessa tabella 12.

(*Segue la votazione*).

Onorevole Manca, per cortesia, le dispiace voltarsi da questa parte?

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

| | |
|-----------------------|-------|
| (Presenti | 400 |
| Votanti | 394 |
| Astenuti | 6 |
| Maggioranza | 198 |
| Hanno votato sì | 257 |
| Hanno votato no . | 137). |

(Esame dell'articolo 13 – A.C. 4356)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 13, con l'annessa tabella 13, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A – A.C. 4356 sezione 13*).

Ricordo che la Commissione ed il Governo hanno invitato al ritiro, esprimendo diversamente parere contrario su tutti gli emendamenti, ad eccezione di quello del Governo.

Avverto che la Presidenza, ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento, non ritiene ammissibili, poiché carenti di compensazione, gli emendamenti Anghinoni da Tab. 13.158 a Tab. 13.259, Anghinoni Tab. 13.258 e Tab. 13.202 e Tab. 13.198, in quanto compiono interventi di importo superiore alle dispo-

nibilità esistenti, rispettivamente, sulle unità previsionali di base n. 3.1.1.0., 4.1.1.0., 6.1.1.2.

Avverto che per la serie di emendamenti a scalare da Anghinoni Tab. 13.14 sino a Anghinoni Tab. 13.17, che recano tutti diminuzioni agli stanziamenti iscritti sulla unità previsionale di base n. 1.1.1.0 - Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, differenziandosi per la seconda parte relativa alla destinazione degli stanziamenti, porrò in votazione, a norma dell'articolo 85, comma 8, del regolamento, solo il primo e l'ultimo degli emendamenti indicati.

Nessuno chiedendo di parlare, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|-----------------------|-------|
| (Presenti | 387 |
| Votanti | 382 |
| Astenuti | 5 |
| Maggioranza | 192 |
| Hanno votato sì | 32 |
| Hanno votato no . | 350). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.17, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|-----------------------|-------|
| (Presenti | 384 |
| Votanti | 380 |
| Astenuti | 4 |
| Maggioranza | 191 |
| Hanno votato sì | 30 |
| Hanno votato no . | 350). |

Avverto che per la serie di emendamenti a scalare da Anghinoni Tab. 13.19 sino a Anghinoni Tab. 13.53, che recano tutti diminuzioni agli stanziamenti iscritti sulla unità previsionale di base n. 2.1.1.0 - Servizi generali e del personale, differenziandosi per la seconda parte relativa alla destinazione degli stanziamenti, porrò in votazione, a norma dell'articolo 85, comma 8, del regolamento, solo gli emendamenti Anghinoni Tab. 13.19, Anghinoni Tab. 13.30, Anghinoni Tab. 13.46 e Anghinoni Tab. 13.53.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.19, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 384 |
| <i>Votanti</i> | 380 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 191 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 28 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 352). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 390 |
| <i>Votanti</i> | 385 |
| <i>Astenuti</i> | 5 |
| <i>Maggioranza</i> | 193 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 26 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 359). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.46, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 386 |
| <i>Votanti</i> | 380 |
| <i>Astenuti</i> | 6 |
| <i>Maggioranza</i> | 191 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 30 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 350). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.53, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 377 |
| <i>Votanti</i> | 371 |
| <i>Astenuti</i> | 6 |
| <i>Maggioranza</i> | 186 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 27 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 344). |

Avverto che per la serie di emendamenti a scalare da Anghinoni Tab. 13.159 sino a Anghinoni Tab. 13.259, che recano tutti diminuzioni agli stanziamenti iscritti sulla unità previsionale di base n. 3.1.1.0 - Politiche agricole e agroindustriali nazionali, differenziandosi per la seconda parte relativa alla destinazione degli stanziamenti, porrò in votazione, a norma dell'articolo 85, comma 8, del regolamento, solo gli emendamenti Anghinoni Tab. 13.159, Anghinoni Tab. 13.162 e Anghinoni Tab. 13.259.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.159, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 384 |
| <i>Votanti</i> | 378 |
| <i>Astenuti</i> | 6 |
| <i>Maggioranza</i> | 190 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 25 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 353). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.162, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 388 |
| <i>Votanti</i> | 383 |
| <i>Astenuti</i> | 5 |
| <i>Maggioranza</i> | 192 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 26 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 357). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.260, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 388 |
| <i>Votanti</i> | 382 |
| <i>Astenuti</i> | 6 |
| <i>Maggioranza</i> | 192 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 27 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 355). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.257, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 388 |
| <i>Votanti</i> | 382 |
| <i>Astenuti</i> | 6 |
| <i>Maggioranza</i> | 192 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 29 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 353). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.255, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 387 |
| <i>Votanti</i> | 381 |
| <i>Astenuti</i> | 6 |
| <i>Maggioranza</i> | 191 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 29 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 352). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 385 |
| <i>Votanti</i> | 378 |
| <i>Astenuti</i> | 7 |
| <i>Maggioranza</i> | 190 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 31 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 347). |

Avverto che per la serie di emendamenti da Anghinoni Tab. 13.253 a Tab. 13.201 porrò in votazione gli emendamenti Anghinoni Tab. 13.253, Tab. 13.236, Tab. 13.221 e Tab. 13.201.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Anghinoni Tab. 13.253, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 390 |
| <i>Votanti</i> | 384 |
| <i>Astenuti</i> | 6 |
| <i>Maggioranza</i> | 193 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 27 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 357). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.236, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 388 |
| <i>Votanti</i> | 383 |
| <i>Astenuti</i> | 5 |
| <i>Maggioranza</i> | 192 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 31 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 352). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.221, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 379 |
| <i>Votanti</i> | 373 |
| <i>Astenuti</i> | 6 |
| <i>Maggioranza</i> | 187 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 32 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 341). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.201, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 386 |
| <i>Votanti</i> | 381 |
| <i>Astenuti</i> | 5 |
| <i>Maggioranza</i> | 191 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 29 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 352). |

Avverto che per la serie di emendamenti da Anghinoni Tab. 13.197 a Tab. 13.192, recanti tutti diminuzione degli stanziamenti iscritti nell'unità previsionale n. 6.1.1.3., porrò in votazione il primo e l'ultimo.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.197, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 376 |
| <i>Votanti</i> | 372 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 187 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 29 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 343). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.192, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 380 |
| <i>Votanti</i> | 375 |
| <i>Astenuti</i> | 5 |
| <i>Maggioranza</i> | 188 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 31 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 344). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dozzo Tab. 13.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 379 |
| <i>Votanti</i> | 375 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 188 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 27 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 348). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dozzo Tab. 13.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 385 |
| <i>Votanti</i> | 381 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 191 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 29 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 352). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 367 |
| <i>Votanti</i> | 363 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 182 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 27 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 336). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vascon Tab. 13.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 378 |
| <i>Votanti</i> | 375 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 188 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 28 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 347). |

Avverto che per la serie di emendamenti a scalare da Anghinoni Tab. 13.190 a Anghinoni Tab. 13.200, che recano tutti diminuzioni di stanziamenti iscritti sull'unità previsionale 7.1.1.1.0, differenziandosi per la seconda parte relativa alla destinazione degli stanziamenti, porrò in votazione gli emendamenti Anghinoni Tab. 13.190, Tab. 13.176, Tab. 13.200.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.190, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 389 |
| <i>Votanti</i> | 386 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 194 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 30 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 356). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.176, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 378 |
| <i>Votanti</i> | 376 |
| <i>Astenuti</i> | 2 |
| <i>Maggioranza</i> | 189 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 28 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 348). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni Tab. 13.200, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 382 |
| <i>Votanti</i> | 378 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 190 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 25 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 353). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 13.1 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 394 |
| <i>Votanti</i> | 387 |
| <i>Astenuti</i> | 7 |
| <i>Maggioranza</i> | 194 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 259 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 128). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 13, con l'annessa tabella 13, nel testo modificato dall'emendamento approvato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 386 |
| <i>Votanti</i> | 380 |
| <i>Astenuti</i> | 6 |
| <i>Maggioranza</i> | 191 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 247 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 133). |

(Esame articolo 14 - A.C. 4356)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 14, con l'annessa tabella 14, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A - A.C. 4356 sezione 14)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14, con l'annessa tabella 14.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 414 |
| <i>Votanti</i> | 409 |
| <i>Astenuti</i> | 5 |
| <i>Maggioranza</i> | 205 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 258 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 151). |

(Esame articolo 15 - A.C. 4356)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 15, con l'annessa tabella 15, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A - A.C. 4356 sezione 15)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15, con l'annessa tabella 15.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 408 |
| <i>Votanti</i> | 405 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 203 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 259 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 146). |

(Esame articolo 16 - A.C. 4356)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 16, con l'annessa tabella 16, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A - A.C. 4356 sezione 16)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 16, con l'annessa tabella 16.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 407 |
| <i>Votanti</i> | 403 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 202 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 254 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 149). |

(Esame dell'articolo 17 - A.C. 4356)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 17, con l'annessa tabella 17, nel

testo della Commissione, e dell'unico emendamento presentato *(vedi l'allegato A - A.C. 4356 sezione 17)*.

Ricordo che la Commissione e il Governo hanno invitato a ritirare l'emendamento Cè Tab. 17.8, esprimendo diversamente parere contrario.

Nessuno chiedendo di parlare, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè Tab. 17.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 402 |
| <i>Votanti</i> | 395 |
| <i>Astenuti</i> | 7 |
| <i>Maggioranza</i> | 198 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 30 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 365). |

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 17, con l'annessa tabella 17.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 403 |
| <i>Votanti</i> | 400 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 201 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 255 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 145). |

(Esame articolo 18 - A.C. 4356)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 18, con l'annessa tabella 18, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A - A.C. 4356 sezione 18)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 18, con l'annessa tabella 18.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 397 |
| <i>Votanti</i> | 394 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 198 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 252 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 142). |

(Esame articolo 19 – A.C. 4356)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 19, con l'annessa tabella 19, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A – A.C. 4356 sezione 19)*.

Avverto che tutti gli emendamenti all'articolo 19 sono stati ritirati.

Nessuno chiedendo di parlare, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 19, con l'annessa tabella 19.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 412 |
| <i>Votanti</i> | 407 |
| <i>Astenuti</i> | 5 |
| <i>Maggioranza</i> | 204 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 259 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 148). |

(Esame articolo 20 – A.C. 4356)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 20, con l'annessa tabella 20, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A – A.C. 4356 sezione 20)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 20, con l'annessa tabella 20.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 412 |
| <i>Votanti</i> | 409 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 205 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 264 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 145). |

(Esame articolo 21 – A.C. 4356)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 21, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A – A.C. 4356 sezione 21)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 21.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 412 |
| <i>Votanti</i> | 409 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 205 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 264 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 145). |

(Esame articolo 22 – A.C. 4356)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 22, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A – A.C. 4356 sezione 22)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 22.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 403 |
| <i>Votanti</i> | 399 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 200 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 259 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 140). |

(Esame articolo 23 – A.C. 4356)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 23, nel testo della Commissione e dell'unico emendamento presentato *(vedi l'allegato A – A.C. 4356 sezione 23)*.

Ricordo che la Commissione e il Governo avevano invitato a ritirare l'emendamento Caveri 23.1, esprimendo diversamente parere contrario.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Presidente, ribadisco l'invito ai presentatori a ritirare l'emendamento 23.1.

PRESIDENTE. I presentatori accolgono l'invito al ritiro?

GIANCLAUDIO BRESSA. Lo ritiro, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Bressa.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 23.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 411 |
| <i>Votanti</i> | 407 |
| <i>Astenuti</i> | 4 |
| <i>Maggioranza</i> | 204 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 268 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 139). |

(Esame dell'articolo 24 – A.C. 4356)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 24, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A – A.C. 4356 sezione 24)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 24.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

| | |
|------------------------------|-------|
| <i>(Presenti</i> | 418 |
| <i>Votanti</i> | 415 |
| <i>Astenuti</i> | 3 |
| <i>Maggioranza</i> | 208 |
| <i>Hanno votato sì</i> | 264 |
| <i>Hanno votato no</i> . | 151). |

È così terminata la votazione degli articoli del disegno di legge di bilancio.

Sospendo l'esame del disegno di legge di bilancio per passare, ai sensi dell'articolo 123, comma 3 del regolamento, all'esame del disegno di legge finanziaria.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 2792 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1998) (approvato dal Senato) (4355).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Disposi-

zioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1998).

Ricordo che nella seduta del 10 dicembre si è conclusa la discussione congiunta sulle linee generali dei disegni di legge nn. 4354, 4355 e 4356, ed hanno replicato i relatori ed il rappresentante del Governo.

(Esame degli articoli - A.C. 4355)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4355, nel testo della Commissione.

Avverto che la Presidenza, conformemente alla pronuncia del presidente della Commissione bilancio e delle ulteriori valutazioni formulate nell'ambito della Commissione medesima, non ritiene ammissibili... Onorevole Olivieri, la richiamo all'ordine! Colleghi!

Come dicevo, non ritiene ammissibili, ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento, i seguenti emendamenti: Caparini Tab. C.59, in quanto estraneo per materia poiché intende inserire nella tabella D, concernente esclusivamente rifinanziamento di leggi di spesa di conto capitale, una voce di spesa di natura corrente; Pezzoli Tab. C.141, in quanto reca copertura inidonea, poiché compensa aumenti di spesa corrente mediante diminuzione di risorse di conto capitale, con conseguente dequalificazione della spesa.

Avverto che l'emendamento Nardone Tab. A.137 deve intendersi integrato, nella parte concernente la tabella E, della seguente dicitura: « legge 25 luglio 1952, n. 949 ».

Avverto inoltre che nell'emendamento Bono Tab. A.89, per il 1999 ed il 2000 devono intendersi riferite le cifre di 45 miliardi in diminuzione.

Avverto altresì che nell'emendamento Bono Tab. B.111, l'intervento sulla tabella B deve intendersi riferito in diminuzione per 75 miliardi al Ministero del tesoro.

Avverto infine che nell'emendamento Galletti Tab. C.127, alla tabella C, l'intervento deve intendersi in diminuzione per la cifra di 20 miliardi.

Avverto inoltre che l'onorevole Carazzi ha ritirato tutti i suoi emendamenti, ad eccezione dell'emendamento 1.1.

(Esame dell'articolo 1 - A.C. 4355)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 1, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A - A.C. 4355 sezione 1).

Onorevole Vignali, ha chiesto di parlare?

ADRIANO VIGNALI. Intendo intervenire sull'emendamento Carazzi.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Buffo. Ne ha facoltà.

GLORIA BUFFO. Signor Presidente, intendo intervenire sull'emendamento Carazzi.

PRESIDENTE. Onorevole Buffo, a me risulta che abbia chiesto di parlare sull'articolo 1 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati. Se comunque intende intervenire sull'emendamento della collega Carazzi, può prendere la parola successivamente.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Presidente, poiché è in fase di presentazione un emendamento della Commissione che recepisce alcune questioni oggetto di diversi emendamenti già presentati, le chiedo una mezz'ora di tempo per consentire la distribuzione e la valutazione di tale emendamento.

PRESIDENTE. Onorevole Solaroli, faccio presente che, una volta che sarà formalizzata la presentazione di questo emendamento, la Presidenza dovrà valu-

tarne l'ammissibilità e successivamente dovrà indicare il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti.

In ogni caso, prendo atto della sua richiesta e pertanto sospendo la seduta che riprenderà alle 18,40.

La seduta, sospesa alle 18,10, è ripresa alle 18,40.

PRESIDENTE. Colleghi, vi prego di prendere posto.

Onorevole relatore, la Commissione ha presentato l'emendamento Tab. A. 200 che è stato giudicato ammissibile. A questo punto vorrei valutare i tempi per la presentazione dei subemendamenti e, in secondo luogo, le preclusioni che scattano sulla base dell'emendamento, o se vi sono ritiri di emendamenti, sempre in relazione alla presentazione dell'emendamento della Commissione. È chiaro il problema?

Vorrei sapere dai rappresentanti dei gruppi se ritengano che vi siano le condizioni per annunciare ritiri di emendamenti. Questo solo per sapere nei confronti di quali emendamenti dobbiamo procedere alla valutazione di preclusione o meno.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, l'emendamento presentato, ovviamente, non è, interamente sostitutivo di tutti gli emendamenti alle tabelle ma assorbe molti di quelli significativi.

PRESIDENTE. Questo lo avevamo capito, altrimenti non avrei posto il problema del ritiro.

NICOLA BONO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Presidente, mi sembra pacifico che gli emendamenti che saranno di volta in volta ritenuti assorbiti dall'emendamento della Commissione si intendono ritirati; quelli che non lo sono si intendono mantenuti.

PRESIDENTE. Onorevole Bono, se un emendamento è assorbito non è ritirato. Ha capito qual è il problema?

NICOLA BONO. Si intendono non votabili.

PRESIDENTE. Le spiego qual è il nostro problema. Se dobbiamo valutare la preclusione o l'assorbimento in relazione a ciascun emendamento è necessario un certo tempo; se i gruppi ci dicono che alcuni emendamenti sono ritirati, il tempo si riduce. Visto però che, da quello che capisco, non siamo in grado di fare questa valutazione, do tempo fino alle 19,30 per presentare i subemendamenti.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, prima di passare alla ripresa dei lavori all'esame degli articoli, volevo fare una dichiarazione relativamente allo stampato, che abbiamo portato all'esame dell'Assemblea, relativo all'atto Camera 4355-A, nel quale sono state omesse alcune finalizzazioni che erano state esplicitate nella Commissione bilancio, affinché rimangano agli atti.

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia! Come ve lo devo dire?

Onorevole Zagatti! Onorevole Zeller, lei che è una persona ordinata, che viene dal nord, si metta tranquillo!

ANGELA NAPOLI. Perché, quelli del sud non sono ordinati?

PRESIDENTE. Quelli ordinati del nord sono diversi dagli ordinati del sud. Noi siamo conterranei: è un ordine diverso!

Prego, onorevole relatore.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*. Va precisato che le finalizzazioni che vanno inserite e che, come emerge dai verbali stenografici erano state effettuate nella Commissione bilancio sono le seguenti: per l'area Varese-Como (università e rete viaria) sono stati previsti due accantonamenti di 5 miliardi, per gli anni 1999 e 2000, per limiti di impegno decennale in tabella B - Ministero dei lavori pubblici, finalizzazione che era stata omessa nello stampato dell'atto Camera 4355-A.

Per la calamità naturale del 1997 (alluvione Como, Lecco, Brescia e Sondrio) è stato previsto un accantonamento in tabella B - Ministero dei lavori pubblici, finalizzato ad un limite di impegno decennale di 5 miliardi a partire dal 1999.

Non ho altro da aggiungere, Presidente.

PRESIDENTE. Colleghi, il termine per la presentazione di subemendamenti è fissato alle 19,30.

La seduta riprenderà...

NICOLA BONO. Presidente, se non presentiamo subemendamenti...

PRESIDENTE. Onorevole Bono, non ho capito. Lei deve alzarsi, premere il pulsante e chiedere la parola.

NICOLA BONO. Presidente, mi sono alzato, ho chiesto la parola ed ho premuto il pulsante: posso parlare?

PRESIDENTE. Ora sì.

NICOLA BONO. La mia domanda è: se manteniamo gli emendamenti già presentati e non presentiamo subemendamenti all'emendamento della Commissione, cosa succede? Ce lo vuole spiegare?

PRESIDENTE. Onorevole Bono, succede quello che si verifica da circa cin-

quant'anni in questa Camera: l'emendamento della Commissione sarà posto in votazione. Da ciò discenderà l'assorbimento o la preclusione di alcuni emendamenti: quelli che resteranno saranno posti in votazione. Qualora venissero presentati subemendamenti, se ammissibili, sarebbero votati prima dell'emendamento della Commissione. Mi pare sia chiaro.

Come dicevo, il termine per la presentazione dei subemendamenti è fissato alle 19,30. Sospendo pertanto la seduta fino alle 19,40.

La seduta, sospesa alle 18,45, è ripresa alle 19,40.

PRESIDENTE. Passiamo dunque all'esame dell'articolo 1 e del complesso degli emendamenti ad esso presentati.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*. Invito i presentatori a ritirare l'emendamento Carazzi 1.1.

PRESIDENTE. Il Governo?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Mi associo all'invito del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Carazzi 1.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, in dissenso dal proprio gruppo, l'onorevole Vignali. Ne ha facoltà.

ADRIANO VIGNALI. Signor Presidente, colleghi, in dissenso dal gruppo al quale appartengo intendo dichiararmi a favore dell'emendamento 1.1 e quindi direttamente contro l'aumento di 110 miliardi a favore delle scuole private. Un pensatore liberale, Galli Della Loggia, ha detto recentemente che è ben strano, anche per i liberali e per la concezione liberale dello Stato, ammettere che ci sia diritto soltanto laddove c'è finanziamento statale. Mi auguro quindi che su questo emenda-

mento, e più avanti sulla legge di parità, siano schierati non solo la sinistra e il movimento studentesco, ma anche l'opinione politica più tradizionalmente liberale di questo paese. I 10 (dei 110) miliardi destinati alla scuola media sono costituzionalmente illegittimi, perché non possono rientrare nella fattispecie del diritto allo studio; è stato questo negli ultimi anni l'*escamotage* per sorvolare la parte della Costituzione che dice « senza oneri per lo Stato », in quanto venivano in qualche modo demandati, nell'erogazione concreta, alle regioni. Infatti è questo un capitolo aperto da sempre, ma mai finanziato. Quindi, per questa parte tale finanziamento non va bene.

Altre due considerazioni: chi sostiene la legge di parità e questo tipo di scelta afferma che si procederà quando ci saranno gli standard e quando il servizio nazionale di valutazione potrà distinguere i diplomifici, le scuole serie e quelle invece ideologicamente incapaci.

Collegi, chiedo a chi mi sta vicino di lasciarmi svolgere l'intervento.

Come dicevo, il sistema nazionale di valutazione ci permetta di distinguere i diplomifici, le scuole serie e quelle pesantemente ideologiche. Oggi questi standard non esistono. Lo scampolo di servizio nazionale di valutazione attivato dalla recente direttiva del ministero non ci permette attualmente di fare ciò. Da questo punto di vista, non abbiamo alcuna garanzia che siano rispettati i diritti sindacali e il pluralismo culturale. E non mi sento certo di avallare un finanziamento a scuole private, alcune delle quali, per esempio, hanno licenziato insegnanti, uomini o donne, perché nel corso del periodo di insegnamento hanno cambiato la loro condizione personale e familiare.

Voglio ricordare a tutti che da questo punto di vista mi trovo d'accordo con quanto una volta ha dichiarato in quest'aula il collega Nando Dalla Chiesa: a Costituzione vigente, questi finanziamenti non sono legittimi e quindi, se vogliamo ammetterli, dobbiamo discutere a fondo e cambiare la Costituzione. Poiché quest'ultima a tutt'oggi non è cambiata, « senza

oneri per lo Stato » vuole dire che erano sufficienti i 30 miliardi in più dell'anno scorso, senza aggiungerne i 110 di quest'anno (*Applausi di deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo e di rifondazione comunista-progressisti*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, in dissenso dal proprio gruppo, l'onorevole Buffo. Ne ha facoltà.

GLORIA BUFFO. Anch'io, in dissenso dal mio gruppo, voterò a favore di questo emendamento, perché la scelta di aumentare consistentemente i fondi per la scuola privata avviene — lo ha ricordato già l'onorevole Vignali — in assenza di una legge sulla parità. Quella sulla parità è una legge necessaria, che io non credo sia scambiabile con un anticipo pecuniario. Ben altra è la portata dei problemi che la parità scolastica comporta, a partire dalla scelta degli insegnanti.

La scuola — è questo secondo me il problema serio che dovremmo affrontare — espressione di una cultura, fatica a pensare che l'insegnante possa essere un qualsiasi bravo insegnante. Ma noi possiamo finanziare chi seleziona solo certe culture o certe persone per l'insegnamento? Di chi è la scuola? C'è un interesse generale o la scuola può essere di una cultura, di un ordine religioso? Certo, questo lo ammettiamo, ma credo che mettere insieme equipollenza, parità e finanziamento non sia l'operazione più importante da fare.

Il tema, come sappiamo, ha rilevanza costituzionale, tanto è vero che il 24 febbraio prossimo ci sarà un pronunciamento della Corte sulle scelte già operate in questa materia dalla regione Emilia Romagna. Tra l'altro, la richiesta da parte dell'intero movimento degli studenti di ridurre l'aumento del finanziamento alla scuola privata, già cresciuto lo scorso anno, è da me considerata sensata e tutt'altro che ideologica; quel movimento ci chiede maggiore attenzione per la scuola di tutti perché questa è la vera garanzia di quelle pari opportunità spesso

evocate ma praticate solo a singhiozzo (*Applausi di deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo e di rifondazione comunista-progressisti*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Aprea. Ne ha facoltà.

VALENTINA APREA. Presidente, membri del Governo, annuncio che voteremo contro questo emendamento perché non condividiamo quello che è stato appena detto dai colleghi che hanno parlato in dissenso dalle posizioni della maggioranza.

Non si tratta di finanziare nessuna parità scolastica; si tratta semplicemente di incrementare, in una misura tra l'altro davvero insufficiente, i finanziamenti che sono già previsti costituzionalmente per le scuole legalmente riconosciute. Onorevole Buffo e onorevole Vignali, ricordiamo all'Assemblea che il bilancio della pubblica istruzione per le scuole statali (lo sanno benissimo i colleghi che hanno parlato) ammonta a più di 60 mila miliardi; qui invece stiamo parlando di 110 miliardi. È una vergogna che deputati della Repubblica italiana facciano uno scandalo per 100 miliardi per scuole che svolgono un servizio pubblico nel paese (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mattarella.

OLIVIERO DILIBERTO. I proponenti dovranno pur parlare per primi!

PRESIDENTE. Io ho qui scritto gli onorevoli Mattarella, Napoli, De Murtas: l'ordine delle richieste è questo; che cosa volete che vi dica? Comunque, onorevole De Murtas, se vuole parlare prima, non è un problema: basta dirlo!

GIOVANNI DE MURTAS. Non è un problema, Presidente; tuttavia, posto che il relatore e il rappresentante del Governo

hanno inizialmente formulato una richiesta di ritiro dell'emendamento, forse sarebbe stato veramente opportuno che intervenissimo per primi, essendo noi di rifondazione comunista i presentatori di questo emendamento, che ovviamente non ritiriamo.

I colleghi che sono intervenuti rilevano che si tratta di un emendamento sul problema dell'incremento dei fondi destinati alle scuole private, deciso dal Senato votando un emendamento presentato dalla maggioranza e approvato da forze della maggioranza di centro-sinistra e anche dell'opposizione. Rifondazione comunista si è opposta al Senato e si oppone alla Camera.

Si tratta di un punto di contrasto forte, che attiene ad un obiettivo strategico quale quello del rilancio della scuola pubblica, sul quale riteniamo che il Governo debba operare, nel quadro dei principi costituzionali, nel rispetto di una logica riformista stringente e vincolante che non può non assegnare un ordine di priorità agli interventi sul sistema formativo.

Con molta franchezza — mi rivolgo al Governo e alla maggioranza — non è un mistero per nessuno il fatto che su questo terreno esistano motivi profondi di contrasto, elementi reali di differenziazione e di dissenso che non possono essere sottovalutati.

D'altro canto abbiamo avuto occasione di esplicitare le nostre considerazioni e le nostre posizioni politiche nel corso della discussione sul disegno di legge collegato alla finanziaria quando abbiamo parlato degli articoli 35 e 44 relativi alla scuola e all'università. Non torneremo dunque sull'argomento, ma nel merito di questo emendamento e del problema del rapporto tra scuola pubblica e scuola privata vi è un tema ricorrente che intendiamo segnalare. In assenza di un piano di investimenti straordinario, distribuito e programmato su scala pluriennale con disponibilità aggiuntive non sarà possibile avviare alcuna riforma, almeno non quelle riforme di struttura di cui la scuola italiana, la scuola pubblica, ha bisogno. A

tali condizioni — va detto con chiarezza perché ribadisco che l'argomento non è limitato allo scontro ideologico tra scuola pubblica e scuola privata, tra scuola statale e scuola non statale — le riforme che sono state avviate o che questo Governo si propone di avviare, ma anche il progetto di autonomia delle nuove istituzioni scolastiche, rischiano di avviare un processo di deregolamentazione dell'offerta formativa che spezza l'unitarietà del sistema dell'istruzione, che frastaglia le possibilità di accesso alla formazione privilegiando certe fasce di utenti e penalizzandone altre, o impedendo letteralmente a molti cittadini di poter usufruire di strumenti essenziali ai quali è legato il profilo stesso della civiltà di un paese, della sua coesione sociale e il senso comune della sua cultura nazionale.

Abbiamo detto che sotto questo aspetto il profilo di questa finanziaria non ci soddisfa e non corrisponde come dovrebbe alle esigenze espresse dai docenti e dagli studenti. Vorrei essere chiaro, il nostro è un giudizio articolato; noi abbiamo visto e valutato alcuni elementi positivi di differenziazione della politica scolastica di questa finanziaria. È infatti innegabile che vi sia un'attenuazione della qualità e della portata di quei provvedimenti che sono stati fondati essenzialmente sui tagli e sulle riduzioni di spesa e che nel corso degli anni hanno letteralmente devastato la scuola pubblica. Basti pensare solo ai decreti di razionalizzazione della rete scolastica. Tuttavia, il punto di caduta cui si perviene con questa finanziaria non è adeguato alla qualità ed all'entità dell'intervento che la scuola pubblica richiede. Le economie di spesa che saranno reinvestite in ambito scolastico (ripeto che questo discorso va collegato ai finanziamenti destinati ora alle scuole private) per la scuola pubblica consentono al massimo il galleggiamento del sistema, non servono a modificare gli assetti, non bastano a rilanciare la qualità e non sono sufficienti a riqualificare gli obiettivi culturali, formativi ed educativi della scuola pubblica.

A fronte di queste difficoltà, di questo limite grave abbiamo un incremento complessivo sulla scuola privata, che certo non ha una destinazione esclusiva, su capitoli di bilancio già esistenti, pari a circa 110 miliardi; abbiamo inoltre un accantonamento in tabella A, recante il fondo per le iniziative legislative di parte corrente, pari a 600 miliardi che, oltre ad altre voci di spesa, è finalizzato alla realizzazione della parità scolastica. Faccio notare al Governo che questo ordine di grandezza è importante, indicativo, perché con il collegato abbiamo varato provvedimenti che creano riduzioni di spesa forti sulla scuola pubblica. È una questione di priorità, è una questione che riguarda la qualità dell'intervento sulla scuola. Noi non riteniamo che questa priorità possa essere sacrificata a vantaggio della scuola privata. Ciò non è accettabile a fronte dell'emergenza che la scuola pubblica vive, un'emergenza scritta anche nei numeri di questa finanziaria. La ricetta — lo dico ai colleghi dell'opposizione, alla collega Aprea che è già intervenuta, ma anche ai colleghi della maggioranza che sostengono questa ipotesi — non può essere quella del sistema integrato, cioè del riconoscimento di una presunta funzione pubblica svolta dalla scuola privata, in virtù della quale la scuola privata dovrebbe vedersi riconosciuta la facoltà di poter usufruire dei finanziamenti dello Stato.

La scuola privata — lo diciamo con molta franchezza, ma anche con ostinazione e con la convinzione delle nostre ragioni —, confessionale e non, dovrebbe difendere e rivendicare le proprie prerogative, la specificità e la particolarità della propria funzione; dovrebbe rivendicare la libertà della scelta educativa per gli studenti e per le loro famiglie nell'ambito della Costituzione, che è garante di questi diritti e che li lega al principio dell'equipollenza di trattamento per coloro che frequentano le scuole private.

Tutto questo, che è quanto afferma la nostra Costituzione, non può servire a rivendicare...

PRESIDENTE. Onorevole De Murtas, la prego di concludere; è andato molto oltre il tempo a sua disposizione.

GIOVANNI DE MURTAS. ...e a ottenere l'impegno finanziario dello Stato per le scuole private. Non è, a nostro parere, un'operazione che può essere consentita all'interno di questa finanziaria in frode alla Costituzione. Chiediamo quindi all'Assemblea di votare a favore di questo emendamento (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mattarella. Ne ha facoltà.

SERGIO MATTARELLA. Signor Presidente, il gruppo che rappresento voterà contro l'emendamento Carazzi 1.1. Le variazioni apportate al Senato ai capitoli di bilancio di cui si parla nascono da una iniziativa del gruppo popolare presso quel ramo del Parlamento. Il gruppo che rappresento attribuisce a questa appostazione, alla previsione che si chiede di modificare, un'importanza qualificante e determinante per l'intera manovra finanziaria.

Non stiamo parlando qui della parità scolastica, che noi sosteniamo con convinzione, ma che sarà affrontata in occasione dell'esame del progetto che il Governo ha presentato quando il Parlamento, questa Camera o il Senato, lo esaminerà.

Non parliamo neppure di scuola privata, parliamo di scuola pubblica non statale, che è cosa ben diversa. La confusione terminologica forse nasconde qualcos'altro; parliamo di scuola pubblica non statale. Esprimo il mio disappunto per essere incorsi ancora questa sera in quest'errore; contrapporre la scuola statale, immaginare e disegnare un'alternativa, un conflitto, una concorrenza tra scuola statale e scuola pubblica non statale è un errore nei fatti e nella visione prospettica del nostro sistema scolastico.

Parliamo di scuola pubblica non statale, che rende un servizio fondamentale in questo paese rispondendo alla domanda di istruzione. Chiarissimo in tal senso è il caso della scuola materna: la metà delle scuole materne del nostro paese sono pubbliche non statali e queste ricevono dallo Stato un sostegno che si attesta tra il 3 e il 4 per cento della spesa per la scuola materna; eppure, come dicevo, rappresentano la metà della risposta che il nostro paese dà alle esigenze delle famiglie.

Chiedere su questo con insistenza — ne siamo rammaricati — una revisione di quanto fatto al Senato è, a nostro avviso, un errore che chiediamo a questa Assemblea di non commettere (*Applausi dei deputati dei gruppi dei popolari e democratici-l'Ulivo e della sinistra democratica-l'Ulivo*).

Non parliamo — ripeto — della parità che sosterremo quando verrà all'esame di quest'aula; parliamo del sostegno sempre dato in bilancio — aumentato questa volta come è opportuno fare — per sostenere quella risposta che alla domanda di istruzione dà, anche a livello di scuola media, la scuola pubblica non statale. Respingere questo emendamento, signor Presidente, è la conferma di quanto fatto al Senato con il parere del Governo e, per quanto ci riguarda, è punto qualificante e determinante (*Applausi dei deputati dei gruppi dei popolari e democratici-l'Ulivo e della sinistra democratica-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Napoli. Ne ha facoltà.

ANGELA NAPOLI. Il gruppo di alleanza nazionale voterà contro questo emendamento, così come avrebbe fatto per quello successivo, perché ritiene inammissibile la strumentalizzazione con la quale anche in quest'aula si vuole riportare quanto gli alunni stanno affermando nelle scuole per falsa informazione.

Deve essere chiaro una volta per tutte che la parità scolastica non passa attraverso il finanziamento e che tale finan-